



convenzione da stipularsi con il Ministero del Tesoro, trattasse esclusivamente dello sconto degli indebiti e contributi di cui si è parlato prima (gli altri contributi trentennali essendo, d'altra parte, in fase decisamente decrescente) restando così l'Istituto libero di effettuare quando lo volesse e alle condizioni di volta in volta da determinarsi, quelle operazioni di più lunga durata che presentassero convenienza.

Al Direttore Generale,

Visto il suesposto rapporto del Servizio affari Patrimoniali Mobiliari,  
 sottopone al Consiglio di Amministrazione

quanto in esso contenuto perché voglia deliberare se sia il caso di condurre trattative con il Ministero del Tesoro, ai fini della stipulazione di una convenzione che preveda l'intervento dell'Istituto nelle accennate operazioni di sconto nei limiti e alle condizioni sopra